

La denuncia «La legge prevede un tetto massimo di 250 ore, i cittadini non devono subire disagi»

Autista Atm al lavoro 360 giorni all'anno «Troppi straordinari, rischio sicurezza»

L'accusa dei sindacati: organici tagliati, mancano i conducenti di tram e filobus

Le ore extra effettuate complessivamente dai dipendenti sono passate dalle 1.621 mila del 2007 alle 1.723 mila del 2008

C'è il macchinista che ha lavorato 360 giorni l'anno. E non è un modo di dire: si è messo la divisa, è salito sul tram, e via a sfidare traffico e incroci di sabato, domenica e festività comandate. Nell'Atm dei record trova posto anche il manetta che ha fatto più di duecento ore di straordinario in un mese. E bisogna tenere conto che l'orario base sarebbe di 160 ore. Insomma: come lavorare più di due mesi in uno. Il che significa, calcolatrice alla mano, restare alla guida oltre dodici ore al giorno. Contro le sei e mezzo dell'orario

base.

Sono queste alcune delle situazioni estreme segnalate ieri dalla Camera del lavoro insieme con la Filt, la categoria dei trasporti della Cgil. «Il problema non è solo dei lavoratori ma anche dei cittadini. L'uso senza limiti degli straordinari riduce la sicurezza sui mezzi sotto il livello di guardia», allerta il segretario generale della Camera del lavoro, Onorio Rosati. «Sappiamo che ragionare sulla riduzione degli straordinari è impopolare tra alcune fasce di lavoratori. Ma un sindacato responsabile non può stare a questo gioco», continua Rosati.

Secondo i dati presentati dal sindacato rosso, l'organico Atm è diminuito negli ultimi anni. «Le assunzioni non sono riusci-

te a rimpiazzare chi si è licenziato o è andato in pensione — fa notare Rocco Ungaro, segretario generale della Filt Cgil di Milano —. E questo spiega perché le ore di straordinario pagate dall'azienda siano aumentate nell'ultimo anno.

Secondo i dati Cgil, le ore extra complessive in Atm sono passate da 1.621.000 del 2007 a 1.723.000 del 2008. Nello stesso anno la forza lavoro in organico è diminuita: da 8.640 a 8.390 persone. Ridotti, in particolare, i conducenti di tram e filobus: 245 posti in meno nel 2008. Il tutto mentre con l'Ecopass il servizio veniva potenziato: mille corse in più al giorno. La media di ore straordinario procapite in azienda è salita da 188 a 205 ore l'anno. Il tutto in linea con il contratto nazionale che prevede un massimo di 250 ore straordinarie l'anno. Il problema è che le ore extra sarebbero contate su una numero ristretto di soggetti. L'azienda non commenta né

smentisce i dati del sindacato. «Stiamo attuando i nostri piani con pragmatismo — ha detto ieri il presidente di Atm, Elio Catania —. Ci serve tempo, abbiamo avuto qualche difficoltà, come qualche deragliamento di troppo e non siamo riusciti ad assumere personale per tempo».

La questione straordinari è calda anche nei depositi. Da quando la retribuzione del lavoro fuori orario è scesa dal 30 al 10% in più rispetto alla paga base, una quarantina di macchinisti ha deciso di sottrarsi al lavoro extra. Creando seri problemi al servizio. Gli irriducibili dello sciopero bianco chiedono che si torni a pagare di più gli straordinari «così l'azienda ci penserà due volte prima di chiederci di lavorare per due». Dal canto suo la Cgil propone invece l'assunzione di 1.800 persone in tre anni (2009-11) per ridurre del 60% il monte straordinari aziendale.

Rita Querzé
rquerze@corriere.it